# L’AQUILA: OPERE D’ARTE E SEDE STORICA CARISPAQ, BPER APRE A FONDAZIONE

16 Gennaio 2015

L’AQUILA – Sull’acquisto della sede storica ancora terremotata della Carispaq, oggi Bper, dell’Aquila, proprio all’ingresso di corso Vittorio Emanuele, la fondazione Carispaq potrà beneficiare del diritto di prelazione.

Inoltre, alla Fondazione, in seguito al perfezionamento di un protocollo d’intesa firmato questa mattina, è stato ceduto in comodato un consistente numero nucleo di opere d’arte del patrimonio Carispaq del valore di almeno 2 milioni di euro.

È quanto emerso oggi all’Aquila, nell’auditorium “Sericchi”, nel corso di una conferenza stampa cui hanno preso parte Gian Enrico Venturini, vice direttore generale Bper, Guido Serafini, responsabile della direzione territoriale Adriatica della Bper, Raffaele Marola, presidente Comitato territoriale adriatica Bper, Marco Fanfani, presidente della Fondazione Carispaq, Domenico Taglieri, vice presidente, e David Iagnemma, segretario generale.

Un modo per rimettere a posto i rapporti fra la Bper e la Fondazione, in seguito a un periodo di polemiche sullo spostamento a Lanciano, in provincia di Chieti, della direzione regionale di Carispaq-Bper, storicamente legata all’Aquila.

“Vogliamo dare l’opportunità alla Fondazione di rendersi acquirente in tutto o in parte dell’immobile – ha spiegato Venturini – in preferenza rispetto a qualunque altro soggetto”.

“Le due misure – ha aggiunto il vice direttore generale della Bper – sono un’ulteriore testimonianza dell’attenzione che la nostra banca riserva, fin dall’epoca dell’acquisizione della Carispaq nel 1999, nei confronti di un partner storico con cui è sempre proseguito un rapporto dialettico costruttivo in questi anni. L’estrema attenzione nei confronti della Fondazione vuole essere per Bper anche un segno di forte vicinanza al territorio aquilano, parte integrante del nostro progetto”.

“Lo dimostra il fatto – ha detto ancora Venturini – che nel riorganizzare pochi mesi fa la rete distributiva con la costituzione della direzione territoriale adriatica, abbiamo deciso di mantenere all’Aquila la sede del Comitato territoriale, un organismo che ha competenze specifiche in materia di erogazioni liberali e azioni promozionali. Crediamo sia questo il modo giusto di fare banca, con efficacia e concretezza, al servizio della clientela”.

Su costi e tempi dell’eventuale operazione di acquisto, però, non ci sono ancora le dovute certezze.

“Per quel che riguarda il costo della sede – ha concluso – servirà del tempo per capire come andrà il mercato degli immobili”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli